

Quando in famiglia si sceglie la vita
N. 4, ottobre 2011

Visitare i luoghi dell'Unità
d'Italia

Pagina 4

Storie di vita

Pagina 8

Gli ambulatori
raccontano

Pagina 14

DOSSIER

Ascoltare i pazienti per dare nuove soluzioni

Pagina 10





Un nuovo numero su cui contare

Abbiamo scelto un numero ancora più facile. Perché deve essere facile da ricordare proprio come è facile parlare con le persone del Consumer Care Coloplast. Perché al numero gratuito **800.064.064** è facile farsi ascoltare davvero, trovare qualcuno che comprenda esattamente le tue esigenze. Così diventa anche più facile ricevere delle risposte, quelle giuste, quelle che ti aiutano a usare meglio un prodotto, a chiedere il rimborso in maniera efficace, a trovare il centro di riabilitazione o l'associazione vicina a te, proprio quella che stavi cercando.

Insomma un numero facile da ricordare per telefonare a un gruppo di persone che facilmente avrai voglia di richiamare.

**Consumer Care Coloplast,
persone su cui contare.**

Chiamata gratuita

800.064.064



e-mail: chiam@coloplast.it

Un numero gratuito e una mail dedicati, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18, sia al telefono che con l'e-mail.

Ostomy Care
Urology & Continence Care
Wound & Skin Care

Coloplast sviluppa prodotti e servizi per rendere la vita più facile alle persone con bisogni di cura intimi e personali. Lavorando a stretto contatto con le persone che utilizzano i nostri prodotti, creiamo soluzioni che rispondono ai loro bisogni speciali. È questo che intendiamo con "intimate healthcare". Le nostre aree di business includono stomia, urologia e continenza, lesioni cutanee. Operiamo a livello globale e impieghiamo 7.000 persone.

Il logo Coloplast è un marchio registrato di proprietà di Coloplast A/S. ©
Tutti i diritti sono riservati Coloplast A/S, 3050 Humlebaek, Denmark.



Sede di Bologna
Via Camillo Rinzani 7/29
40033 Casalecchio di Reno
Bologna

Sede di Milano
Via Spadolini 5
Centro Leoni A
20141 Milano

www.coloplast.it

Sommario

Tempo libero

150 di Unità d'Italia pag. 4

Storie di vita

Trovare altri valori. Donatella,
un ciclone di ottimismo pag. 8

Dossier

Coloplast ascolta i suoi pazienti pag. 10

Eventi

La storia insegna
come guardare avanti pag. 12

Professionisti

Gli ambulatori raccontano pag. 14

Fais e Aistom

Indirizzi delle associazioni pag. 17



Care Lettrici, gentili Lettori,

non vi sarà sfuggita la nuova immagine grafica di Informablu: abbiamo voluto dare una veste pulita e ordinata alla vostra rivista, per rendere ancora più facile e piacevole la consultazione, la lettura e la ricerca degli argomenti che più vi appassionano. Non è cambiata invece l'attenzione all'ambiente: come potete vedere continueremo ad utilizzare carta riciclata per la stampa e a spedire in busta e non in cellophan.

Quest'anno abbiamo poi deciso di dedicare una parte della rivista alle "gite fuori porta": dei brevi dossier dedicati ai viaggi, che identificano alcune mete piacevoli per passare qualche ora o qualche giorno in mezzo alle meraviglie che ci riserva il nostro bellissimo paese.

All'interno troverete anche delle ricette tipiche dei luoghi che vengono descritti: sono ricette semplici e comunque adatte alla dieta della maggior parte delle persone che vivono con una stomia. Un po' di fantasia e di colore da aggiungere alla vostra già sicuramente vivace tavolozza alimentare. Ritroverete anche la rubrica con le risposte alle vostre domande più frequenti e le storie di vita: testimonianze di chi, proprio come voi, ha dovuto affrontare una stomia e desidera condividere la sua esperienza.

Oltre a tutto questo, non possono mancare gli abituali spazi destinati ai centri di stomaterapia e alle associazioni, e gli speciali dossier dedicati agli strumenti che vi aiutano a vivere meglio la vostra realtà quotidiana. Speriamo dunque di avere trovato ancora una volta la maniera migliore per rispondere alle vostre esigenze e soddisfare le vostre aspettative. Speriamo soprattutto di ritrovarvi presto, con lo stesso interesse e la stessa disponibilità, nel prossimo numero di Informablu!

Oliver Johansen

Direttore Generale
Coloplast SpA

Informablu n. 4, ottobre 2011.

Edizioni: Coloplast S.p.A. Direttore Responsabile: Monica Pasquarelli.
Aut. Trib. Bologna n. 7212 del 03/04/2002
Redazione Informablu: Coloplast S.p.A. Via Camillo Ronzani 7/29,
40033 Casalecchio di Reno (BO)
Tel. 051 4138000 - Fax 051 4138299 - E-mail: informablu@coloplast.com.
Proprietà Informablu: Coloplast S.p.A.
Impaginazione: Edison PH5gruppo - Stampa: Grafiche Damiani, Bologna

Legge 662/96 AUT. D.C.I. Regione E. R.
Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03, sulla
"Tutela dei dati personali", ciascun destinatario
della presente pubblicazione ha diritto in

qualsiasi momento di consultare, far modificare
o far cancellare i propri dati personali o
semplicemente opporsi al loro utilizzo, tramite
richiesta scritta, da inviare alla redazione.

Tempo libero

150 anni di Unità d'Italia.



Due mete per riscoprire un'Italia minore, ma di grande charme.

di Monica Pasquarelli



Alle origini del tricolore: la coccarda di De Rolandis a Castell'Alfero.

Un piccolo paese semi sconosciuto nelle colline del Monferrato conserva un pezzetto della nostra storia moderna. È il 1794 due giovani patrioti Luigi Zamboni e Giovanni Battista De Rolandis organizzano, sotto le spinte degli ideali della rivoluzione francese, l'insurrezione di Bologna. Della Francia non ne sposano solo gli ideali, ma anche il simbolo, i tre colori, per confezionare una coccarda da apporre alle loro giacche. La Storia del nostro tricolore nasce così. Qualche anno dopo l'impiccagione dei due patrioti Aldini, nominato Primo Ministro della Repubblica Cispadana, consegna di persona alla famiglia De Rolandis l'unica coccarda rimasta. Da allora appartiene alla famiglia De Rolandis ed è

conservata ed esposta a Castell'Alfero. Nelle dolci colline del basso Monferrato Castell'Alfero è il luogo ideale per un gita alla scoperta di un'Italia meno conosciuta, dove è possibile visitare il Castello dei Conti Amico, che oggi ha l'aspetto di una costruzione solida e sobria del '700. Non resta nulla a vista di quello che doveva essere l'edificio costruito nel 1288 dal Comune di Asti per proteggere la zona. Solo nel sottosuolo i lunghi sotterranei articolati in cunicoli di difesa rivelano l'esistenza di un passato bellicoso. All'interno il "Salone Rosso", sala di rappresentanza della pre-esistente cassaforte del '600 ed il "Salone Verde", dedicato alle feste, arricchito di stucchi e affreschi settecente-

schì, impreziosito dal pavimento in ceramica di Vietri e naturalmente la saletta De Rolandis. Poco distante la Chiesa romanica del XII secolo Madonna della Neve, la casa natale della maschera Piemontese Gianduja e il Roseto della Sorpresa, un giardino con oltre 500 rose antiche in località Serra Perno.

Come arrivare: uscita Asti Est su A21, seguire le indicazioni della superstrada per Casale, al termine seguire Portacomaro, quindi proseguire per Castell'Alfero.

Distanze: da Milano 130 km; da Torino 71 km; da Genova 123 km; da Bologna 293 km



Consigli per viaggiare

È importante che le preoccupazioni relative alla gestione della stomia non ti impediscano di viaggiare e di recarti nel luogo che più ti piace. Con una **buona pianificazione** puoi partecipare a tutte le attività che ti interessano, perché viaggiare è una delle grandi gioie della vita. Ecco qualche suggerimento utile:

- La cintura della macchina ti dà fastidio? Usa un fissaggio speciale che la tiene lontana dall'addome oppure posizionala sulla parte inferiore dell'addome nell'area pelvica.
- Quando parti per un viaggio – anche se vicino – portati una sacca di riserva e la fornitura di dispositivi necessaria in un piccolo kit da viaggio. Ricorda di non lasciarli a lungo al sole in macchina nella stagione estiva: il calore potrebbe danneggiare la placca adesiva.
- Per una perfetta aderenza, prima di applicare la barriera assicurati sempre che la cute sia perfettamente asciutta.

Coloplast non pratica la medicina. Le raccomandazioni e le informazioni contenute nella presente documentazione non devono essere considerate consigli medici. Per consulenze mediche personali o diagnostiche consulta i professionisti sanitari competenti.

Bonèt agli amaretti

Ingredienti:

Latte 3/4 l (intero), Amaretti: 200 g frullati, Cacao amaro 30 g, Zucchero 200 g, Uova 5, Tuorlo d'uovo 1, Marsala: 1 bicchierino.

Portare ad ebollizione il latte intero, poi lasciarlo raffreddare. A parte amalgamare gli amaretti sbriciolati, lo zucchero, le uova e il cacao. Aggiungere il latte tiepido e versare il tutto in uno stampo in cui alla base è stato messo dello zucchero caramellato. Cuccere a bagnomaria in forno per 40 minuti.

Il **Bonèt** è l'“antenato” del budino. Fatto solo con uova, zucchero, latte e amaretti era il dolce della domenica della tradizione piemontese.



Tempo libero



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

L'Italia è fatta. A Teano Garibaldi consegna l'Italia al Re.

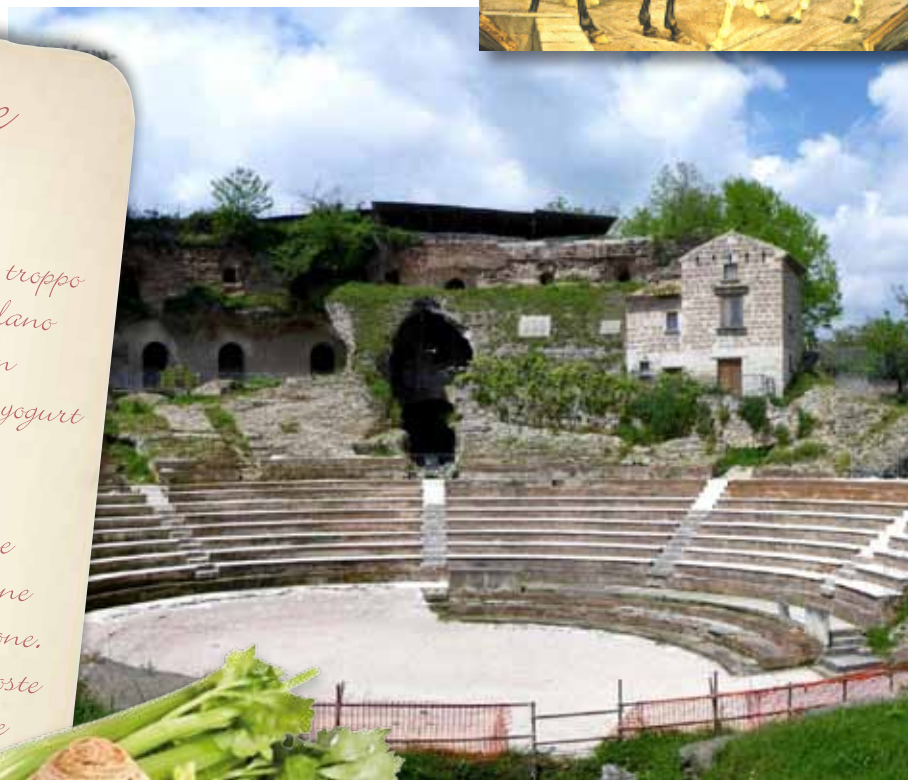
il 26 ottobre 1860 Giuseppe Garibaldi e Vittorio Emanuele II si incontrano. Forse non si amano, perché rappresentano l'uno l'idea repubblicana e l'altro la monarchia, ma si rispettano perché entrambi vogliono una sola Italia unita. Una gita a Teano – pochi chilometri a sud di Caserta – è un'opportunità per scoprire nel Museo Garibaldino la storia d'Italia dove si è svolta, ma anche di fare un viaggio indietro nel tempo nel Museo archeologico di Teanum Sidicinum, che ospita reperti della zona che testimoniano la sua antica storia attraverso oggetti del Paleolitico, dell'età del bronzo e tracce romane.

Proprio a Teano si trovano i resti di uno dei più grandi teatri del mondo romano: la facciata raggiunge i 28 metri, l'insieme delle gradinate arriva ad avere un diametro di 85 metri e l'altezza di queste sfiora i 36 metri circa. In città, un vecchio borgo medievale con portali catalani e viuzze strette strette, è possibile vedere i resti dell'antico castello e la bellissima Cripta formata da quattro ambienti a cui segue una cisterna di epoca romana.

Poco fuori Teano il luogo dello storico incontro e poco distante i castagneti del Parco Regionale di Roccamonfina che ospita un antico vulcano ormai spento.

Come arrivare: uscita Caianello sull'autostrada A1 Milano-Napoli; proseguire per S. P. 329 direzione Teano (km 9) oppure da uscita Capua proseguire per S. R. Casilina e seguire indicazioni per Teano (km 20 circa).

Distanze: da Napoli 63 km; da Roma 165 km; da Salerno 105 km; da Foggia 168 km.



Insalata di mele annurca I.G.P.

Ingredienti: 2 mele Annurca non troppo mature; 2 coste di sedano; 100 g sedano rapa; 50 g maionese; Per condire un pizzico di sale, pepe un cucchiaino di yogurt naturale e succo fresco di limone.

Tagliare le mele a fettine, aggiungere 100 g di sedano rapa tagliato a julienne e cospargere subito con il succo di limone. Distribuire le mele nei piatti con le coste di sedano a listarelle, il sedano rapa e coprire con la maionese mescolata con lo yogurt. Salate, pepate e servite.

Teano è la patria della **mela Annurca** della Campania I.G.P. famosa per la sua polpa bianca croccante e compatta, leggermente acidula e profumata.

SenSura® Mio



Si adatta alle forme del corpo Ti fa sentire sicuro

Si adatta in maniera ottimale al profilo del corpo

SenSura® Mio è una nuova soluzione per colostomia prodotta da Coloplast. L'adesivo SenSura Mio è basato su BodyFit™ Technology. È elastico, per adattarsi in maniera ottimale alle forme dell'addome, come profilo, ernie, cicatrici, pieghe cutanee e altre irregolarità e per seguire i movimenti del corpo.

Per ricevere il tuo campione gratuito chiama il Consumer Care Coloplast, oppure registrati su sensuramio.coloplast.it

Chiamata gratuita

800.064.064

e-mail: chiam@coloplast.it

Un numero gratuito e una mail dedicati dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18, sia al telefono che con l'e-mail.



Ostomy Care
Urology & Continence Care
Wound & Skin Care



Coloplast sviluppa prodotti e servizi per rendere la vita più facile alle persone con bisogni di cura intimi e personali. Lavorando a stretto contatto con le persone che utilizzano i nostri prodotti, creiamo soluzioni che rispondono ai loro bisogni speciali. È questo che intendiamo con "intimate healthcare". Le nostre aree di business includono stomia, urologia e continenza, lesioni cutanee. Operiamo a livello globale e impieghiamo 7.000 persone.

Il logo Coloplast è un marchio registrato di proprietà di Coloplast A/S. © Tutti i diritti sono riservati Coloplast A/S, 3050 Humlebaek, Denmark.

Sede di Bologna
Via Camillo Ronzani 7/29
40033 Casalecchio di Reno
Bologna Sede di Milano
Via Spadolini 5
Centro Leoni A
20141 Milano

www.coloplast.it

Donatella accanto all'amico Marino durante il grande raduno 4X4 a Gradisca d'Isonzo di cui è direttore di gara.



Trovare altri valori. Donatella, un ciclone di ottimismo.

Non chiedetele che lavoro fa. Con un sorriso ironico, sereno ed aperto e per nulla sarcastico vi risponderebbe “Faccio l’ammalata”.

di Monica Pasquarelli



Ascoltando il suo racconto si capisce che ha ragione e che per tutta la sua vita questa è stata la sua principale occupazione. Eppure Donatella vive una vita molto più intensa di quanto non facciamo noi tutti e si lamenta molto meno di quanto non facciamo noi per un brutto raffreddore o per una influenza. Anche il racconto di Donatella è una storia che ci deve insegnare a vedere le cose nella loro giusta prospettiva e se questo non bastasse, perché la vita ha riservato più di un colpo basso forse è saggio cambiare pure la prospettiva, perché da un punto di vista differente tutte le cose possono essere superabili.

La sua vita prima

Il suo anno di svolta è il 1989. Donatella ha 31 anni e la sua vita è ricca di successi. Abita a Reggio Emilia nella sua nuova bella casa che si è appena comprata grazie alla fatica del suo lavoro, perché lei è uno dei più giovani agenti assicurativi e la sua filiale è tra quelle che lavora di più in zona. Nel fine settimana il suo passatempo è correre in macchina ed organizzare gare (per 16 anni è stata la responsabile nazionale 4x4 Uisp), la vita da moglie e madre per il momento sono un po' lontane, più avanti nel tempo. "Correvo come una matta, per seguire tutti i miei clienti. La responsabilità di un mutuo da pagare mi dava apprensione e i primi segnali che qualcosa non andava nel mio corpo li ho trascurati, perché ero convinta dipendessero solo dalla fatica. Poi fui

quasi obbligata a fare un pap test e l'esito fu così chiaro che il medico dispose per il ricovero immediato. Non ci volevo e potevo credere. Immobile come una statua di sale ascoltavo le parole del medico che con trasparenza mi spiegava la diagnosi, il possibile decorso post operatorio e le cure successive. Il primo intervento fu immediatamente fatto all'ospedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia dal primario."

Dopo l'intervento che Donatella affronta in completa solitudine, scopre che le cose non si sono messe a posto. Un secondo intervento è necessario e purtroppo tutto l'utero va asportato. Lascia a malincuore la sua casa nuova, torna dai suoi genitori per poter fare con calma i cicli di radioterapia necessari.

"Quando sono rientrata a casa mia a Reggio Emilia era Natale e per la prima volta mi sono sentita davvero libera. Di piangere e di dare sfogo al mio dolore."

Ma il destino ha in serbo ancora una amara sorpresa. Pochi anni dopo, prima di partire per un viaggio in Libia, sua grande passione, fa una visita di controllo perché scopre delle perdite ematiche dall'ano.

La diagnosi

Le notizie ancora un volta non sono buone e Donatella che ha già passato un calvario di operazioni, sa benissimo cosa la aspetta. Ancora oggi, quando osserva i piccoli tatuaggi che segnano la posizione della radioterapia, si chiede se ci sia una relazione tra le radiazioni ricevute per curare il primo tumore e l'insorgenza del secondo. "Me lo sono chiesto spesso, ma alla fine ho capito che poco importa. Cambiare il passato non si può e quello che conta è guardare avanti e capire cosa si può fare per il futuro. Oggi oltre a non avere più l'apparato genitale femminile sono stomizzata, ma fin da quando ero in ospedale e di notte di nascosto salivo in terraz-

za e passavo attraverso il reparto di pediatria mi consideravo fortunata, perché sapevo che chi era ricoverato lì aveva pochi mesi o pochi anni e forse nessuna speranza per il suo domani. Io invece sentivo che se avessi reagito, se mi fossi data nuovi obiettivi avrei potuto dare un senso alla mia vita."

La sua vita oggi

"Accanto a me c'è una persona meravigliosa. Ci conosciamo da tanto tempo, ma ci siamo scoperti innamorati pochi mesi prima che io mi ammalassi. Lui mi è stato e mi sta sempre accanto. Con amore, dolcezza, pazienza. In lui e con lui ho trovato valori, ideali, interessi e sentimenti che mai avrei trovato se non avessi avuto la malattia che ho avuto. Ho capito che l'amore è una grandissima forza, che può trasformare molte cose compreso reinventare legami." Oggi la sua vita scorre tranquilla tra le numerose visite mediche che deve continuamente fare – nel frattempo ha avuto una ulteriore complicanza alla tiroide – e la lettura, un modo per viaggiare con la mente verso luoghi lontani nel tempo. Viaggiare in giro per il mondo invece è una cosa che in parte fa ancora e che ha fatto – con una carovana di fuoristrada – portando materiale didattico, sanitario, abbigliamento e giochi raccolti in Italia in Tunisia, Libia ed Albania, paesi non proprio semplici.

La sua esperienza

Da questa sua vita e da come la ha vissuta lei Donatella pensa di "essere fortunata per molti aspetti. Intanto di essere nata in Italia e quindi aver avuto la possibilità di curarsi e di avere salva la vita. Ogni giorno per me è un giorno in più che se fossi nata in un paese del terzo mondo forse non avrei. Poi di essere nata donna, perché in fondo mi piace pensare che noi donne abbiamo sempre una marcia in più."

Coloplast ascolta i suoi pazienti

di Monica Pasquarelli

Una ricerca che ha coinvolto oltre 2.000 persone ha tracciato le linee guida della ricerca.



Si stima che nel mondo le persone che vivono con uno stoma siano 2.000.000 di cui 650.000 nella sola Europa. Ed altrettanti negli USA (fonte Coloplast Ostomy Care). È un vero e proprio esercito silenzioso fatto di gente che vive una condizione di cui si sa, ma non si parla. Uno stoma è una doppia cicatrice: sul corpo, che si deve abituare a convivere con una nuova parte e nell'anima, che deve accettare la diversità da "come si era prima" e dagli altri. Chi è portatore di stomia sa che ha bisogno non solo di cure mediche post operatorie, ma anche di una serie di presidi che rendano la vita semplice, serena. In una sola parola che restituisca loro la qualità della vita.

Molto è stato fatto per migliorare i presidi medici, ma molto ancora si può fare e la strada su cui indirizzare la ricerca non può che arrivare dai pazienti stessi e dalle persone che li ascoltano, li seguono e li consigliano: gli stomaterapisti. Nel 2009 Coloplast decide di realizzare uno studio sulla qualità della vita dei pazienti per cercare di capire se poteva ancora migliorarla. Per essere più incisiva la ricerca ha se-

lezionato il campione tra gli utilizzatori di Sensura ed alcuni prodotti analoghi di case concorrenti.

La ricerca, effettuata sotto forma di intervista telefonica, ha coinvolto 1.686 pazienti – tra uomini e donne – 660 colostomizzati, 576 ileostomizzati e 450 urostomizzati provenienti da Germania, Francia, Inghilterra e Stati Uniti. I temi affrontati nelle telefonate, portate avanti da personale esperto in materia, seguivano il medesimo protocollo e riguardavano l'intero percorso del paziente stomizzato: a partire dalla sua esperienza in ospedale per l'intervento, poi sulla pratica nel gestire lo stoma, i rapporti con gli infermieri e quindi come si vive nella nuova condizione.

L'obiettivo dunque di questa ricerca era completamente differente dal taglio dei precedenti sondaggi che erano più tecnici, più clinici e rivolti a trovare una strada tecnica per migliorare ancora il prodotto. Oggi, che i presidi hanno una eccellente qualità e che ci sono strutture dedicate ad ascoltare i pazienti era necessario fare una indagine per capire più in generale dove risiedono le problematiche.



Una sorta di verifica per comprendere di più e meglio i bisogni delle persone stomizzate, cercando in pratica di dare voce a quell'esercizio sempre troppo silenzioso.

I risultati

La prima interessante scoperta è che, a prescindere dalla Nazione, le problematiche, le considerazioni ed i risultati sono omogenei, segno che le differenze storiche e culturali dei vari paesi non incidono.

Il primo numero che salta all'occhio è che il 57% dei pazienti stomizzati, anche se i presidi sono migliorati e l'assistenza si è via via fatta più specifica, ha ancora problemi a tenere la placca aderente al corpo a causa di cicatrici, pieghe della pelle ed ernie.

Un altro numero che deve far riflettere è la solitudine: una persona su tre vorrebbe parlare della sua condizione, delle sue sensazioni, delle sue paure, ma non lo fa. Chi invece sceglie di confidarsi lo fa soprattutto con gli infermieri che lo assistono (29%), in meno scelgono di parlare a un familiare (23%) e solo pochi si confidano con gli amici (8%).

Il problema più grosso resta sempre il medesimo: le perdite. Il 53% delle persone intervistate, portatori di stoma da più di cinque anni, ammette di avere ancora delle perdite almeno una volta all'anno.

Le conclusioni di Coloplast

Analizzando in dettaglio le risposte fornite dai pazienti si è anche capito che normalmente le placche sono disegnate pensando ad addomi lineari, piatti, mentre invece ogni corpo ha la sua forma, sensibilità e che quindi alcune soluzioni che tecnicamente sono le migliori su certe tipologie di addomi, per altre non vanno bene. Nasce così l'idea di progettare e realizzare un dispositivo con un nuovo adesivo che possa migliorare la sua capacità di adattarsi non solo al corpo, ma anche al tipo di pelle, alle sue pieghe ed alle cicatrici. La sfida che Coloplast vuole raccogliere per il futuro è quella di creare una placca che possa lavorare come una "seconda pelle" e rispondere in modo più naturale ai movimenti del corpo ed alle caratteristiche uniche di ogni pelle. La sfida è ufficialmente partita.



La storia insegna come guardare avanti

Dalla ricerca con i pazienti
per comprenderne i nuovi bisogni,
alla strada per trovare soluzioni nuove

La sfida raccolta da Coloplast è dare una sola risposta alle diverse domande che ogni persona presenta, perché “ciascun corpo è differente”. I ricercatori sono partiti dalla considerazione che ogni individuo ha una sua tipologia di pelle, allergie, sensibilità, irritabilità e possibili micosi. Molte variabili che rendono ogni applicazione differente. A tutto questo si aggiunge la placca adesiva che si deve porre sull’addome, zona che cambia in funzione della età, della posizione dello stoma, del percorso clinico unico ed individuale in ogni paziente. In che direzione, dunque, dirigere la ricerca per le nuove soluzioni?

Durante l’11° ECET, l’appuntamento biennale che richiama da tutta Europa stomaterapisti, infermieri e medici, un curioso viaggio indietro nel tempo ha raccontato la storia dei presidi medici per la cura delle stomie. Un passato che fa riflettere e lascia due considerazioni che indicano chiaramente dove volgere lo sguardo.

Di fatto dagli anni 40 in poi la soluzione “sacca da applicare sull’addome” non è mai cambiata. Sono mutate le modalità con cui sono



fissate e naturalmente la dimensione, il peso e la maneggiabilità delle sacche stesse, ma non il concetto di base e che è il medesimo ancora oggi. La seconda considerazione nasce dalla osservazione di tutte le migliorie avvenute negli ultimi 60 anni: sempre di pari passo con lo sviluppo di nuovi polimeri e di nuovi materiali.

Voltarsi indietro ed osservare il cammino già percorso ha dato ai ricercatori Coloplast le indicazioni su come procedere nel futuro.

Come indica la ricerca, il miglioramento deve riguardare l’aderenza (il 57% lamenta ancora delle perdite)

e la soluzione non può che arrivare attraverso la selezione di nuovi materiali per la placca. Coloplast da tempo ha iniziato a ricercare e selezionare molte sostanze di sintesi – quindi di recente invenzione –, ma sta testando anche quelle presenti in natura. Oggi appare chiaro che la soluzione ottimale, non si trova in un materiale solo, ma in un mix di più sostanze che possano convi-

Perché
le perdite
costituiscono
un problema?
Perché le
persone NON
hanno corpi
da modelli...
... hanno
corpi VERI!

vere nella stessa placca adesiva e soddisfare così più esigenze. Una sorta di “cocktail” che garantisca: elasticità, per adattarsi alla forma di ogni addome, tenacità per seguire i movimenti del corpo e sapersi “attaccare” ad ogni tipologia di pelle e che ne possa assorbire la naturale umidità.

Sempre durante ECET lunedì 13 giugno un convegno Coloplast ha riportato non solo l’esito della grande ricerca svolta, ma ha ospitato tre stomaterapiste, Lina Martins dal Canada, Jane Fellows dagli USA e Svatava NovàKovà della Repubblica Ceca, che hanno descritto attraverso tre casi emblematici le tre tipologie di situazioni in cui un paziente può ritrovarsi dopo l’intervento. Lo stoma può essere molto vicino alla cicatrice e quindi parte della placca inevitabilmente finisce per sovrapporsi alla cicatrice, una zona dove è più difficile garantire aderenza. Lo stoma può essere sopra un’ernia che nel tempo modifica i suoi volu-

mi e quindi la placca va applicata su una superficie curva, non lineare. Infine lo stoma può essere vicino a una plica, una naturale piega della pelle a cui l’adesivo deve sapersi adattare. Dopo aver ascoltato le stomaterapiste, Coloplast ha lasciato la parola a due pazienti, Margit Pedersen dalla Danimarca e Vanessa Denvir dall’Inghilterra, che hanno raccontato non solo la loro esperienza di vita, ma come hanno dovuto imparare a conoscere il loro corpo e la nuova parte. Hanno poi descritto la tipologia di addome che hanno e come stanno collaborando con i ricercatori Coloplast a testare le differenti soluzioni, per verificare sul campo, o meglio sui loro addomi, se il cocktail di materiali messi a punto sono effettivamente rivoluzionari, come promettono di essere. Non resta che attendere per poter vedere realizzato questo progetto anche in Italia.

Sorrisi colorati

Le attività di Sacchettini Colorati Onlus a Varese

Due persone si incontrano e scoprono di avere lo stesso desiderio: aiutare le persone stomizzate a Varese, dove manca ancora un punto di incontro. Paolo e Maurizio però non hanno solo pensato di fare qualcosa, ma nel 2010 lo hanno fatto davvero. Nasce così l’associazione SACCHETTINI COLORATI e, a distanza di un anno, la Onlus si fa sentire sul territorio. Ha stretto un accordo con due radio locali, Radio Ritmo e Radio Missione Francescana, ed ha organizzato alcune iniziative che hanno lasciato il segno perché hanno fatto incontrare, discutere ma anche sorridere. È accaduto a gennaio con il cabaret RISATE SENZA VELI che ha coinvolto Bellani uno dei comici di Zelig. L’occhio cinico di Bellani è riuscito a fondersi con l’ironia delle

situazioni della vita di tutti i giorni coinvolgendo tutti. L’obiettivo era di far conoscere l’associazione, in un modo inusuale, per sottolineare la filosofia di Sacchettini Colorati: condividere le emozioni e storie in un clima sereno. Abbinare informazione e spettacolo, sempre con l’intenzione di far riflettere sul tema della “Condizione di Persona Stomizzata”. Come poi è accaduto a marzo con la proiezione del film LA RICERCA DELLA FELICITÀ. Accanto ai due fondatori, Maurizio Albanese e Paolo Macchi, oggi Sacchettini Colorati Onlus conta sull’aiuto di tante persone che hanno imparato a conoscere di più e meglio cosa accade alle persone stomizzate e che hanno capito che un sorriso colorato è un’ottima terapia senza controindicazioni.



Sacchettini Colorati Onlus

Via S. Carlo 15 - 21100 Varese
www.sacchettinicolorati.it
info@sacchettinicolorati.it

MAURIZIO ALBANESE
347 50 311 91

maurizio@sacchettinicolorati.it

PAOLO MACCHI
335 65 35 132

paolo@sacchettinicolorati.it



Gli ambulatori raccontano

Roma. Primi in Italia.

L'ambulatorio dove ricevono il Prof. Eleuteri ed il Prof. Coppola è aperto solo da un anno e segue oltre 150 pazienti che provengono non solo dai tre reparti di chirurgia dell'Ospedale Universitario S. Andrea, ma anche dall'intero Lazio. Sembra una storia recente, ma in realtà ha origini molto più lontane nel tempo come racconta Edoardo Eleuteri.

“Con Marcello eravamo due giovani neo laureati e già stavamo pensando di creare un ambulatorio dedicato ai pazienti stomizzati, perché per noi era evidente la loro necessità di essere seguiti in modo particolare. Creammo in Italia il primo ambulatorio specializzato per stomie all'interno del Policlinico Gemelli dopo essere stati negli Stati Uniti dove abbiamo approfondito le tematiche inerenti questa condizione.”

Accanto a Marcello e Edoardo anche tre infermieri che li affiancano nei percorsi con i pazienti. “Di solito incontriamo i pazienti prima dell'intervento ed assieme a loro parliamo di come sarà l'intervento, e assieme troviamo la migliore posizione per la stomia tenendo conto sia delle condizioni fisiche, che delle abitudini e se il paziente è un uomo o una donna.” Continua Eleuteri “Informa-

re è importantissimo e per questo abbiamo preparato un manuale che lasciamo ad ogni paziente. È una guida, con consigli pratici su come sarà la loro quotidianità e la loro vita dopo l'intervento.”

Sia Coppola che Eleuteri lavorano come chirurghi in reparto e quindi sono sempre disponibili a fornire la consulenza specifica. “La formazione” aggiunge Eleuteri “è molto importante. Con Marcello in passato abbiamo scritto dei manuali, tenuto corsi di formazione e di organizzare, anche al Sant'Andrea, un Master di primo livello che possa formare la figura dello stomaterapista professionista.”

OSPEDALE S. ANDREA

Ambulatorio piano terra stanza n°1

Mercoledì e Venerdì
dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Telefonare al numero:

06.3377.6744/5553, (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 14.00)

e nell'orario di apertura
dell'ambulatorio

M. Coppola Responsabile

E. Eleuteri Responsabile

Lidia del Re Coordinatore
Infermieristico

Il terremoto non ferma Avezzano.

Il centro specializzato di Avezzano, nell'ospedale locale, è aperto dai primi di ottobre ed ha il sapore di una battaglia vinta anche contro il destino come ricorda Patrizia Morfeo, la stomaterapista: "Grazie alla lungimiranza del nostro primario di chirurgia generale Loreto Scipioni, l'idea di avere un centro specializzato nasce 5 anni fa ed era prevista nel 2009. Poi il terremoto e l'emergenza hanno cambiato inevitabilmente le priorità ed aprire con un solo anno di ritardo, per noi è un grande successo. Oggi per fortuna sono sempre più le persone che devono tenere la stomia solo per qualche tempo e non a vita. Migliori diagnosi, maggiori controlli e nuove tecniche chirurgiche meno invasive permettono col tempo il

recupero delle funzioni naturali del corpo" precisa la stomaterapista responsabile del centro che aggiunge "la funzione ed il ruolo dell'ambulatorio saranno quelli di dare risposte chiare, precise e dirette, proprio perché attorno alla stomia c'è molto, troppo silenzio." Il nuovo centro è un successo per la regione Abruzzo, perché la possibilità di affidare la gestione di un ambulatorio – affiancato da un medico – ad uno stomaterapista diplomato nasce da una intelligente legge regionale, come conferma la Morfeo. "La nostra regione è una delle poche in Italia dichiaratamente a favore degli stomizzati, perché disciplina per legge le modalità di intervento a loro favore. La difficoltà più grande che abbiamo è stata, oltre alla



burocrazia, la non conoscenza da parte degli interlocutori della realtà che vivono i pazienti stomizzati. In questo percorso di sensibilizzazione il nostro direttore sanitario, Lora Cipollone, ci ha sempre appoggiato ed incoraggiato."

Il centro apre ogni mercoledì pomeriggio e sabato mattina e gli appuntamenti si effettuano attraverso il CUP.

OSPEDALE DI AVEZZANO
Via G. Di Vittorio
67051 Avezzano (AQ)
prenotazioni: CUP 0863 499321

Roma. Consulenze in ambulatorio e in reparto.

Un ambulatorio aperto da pochi mesi. Un progetto pensato e voluto da Rocco Paradiso e Carlo Orrù che da otto anni esercitano come infermieri all'Ospedale S. Eugenio di Roma. "È un ambulatorio solo infermieristico che nasce dall'esperienza di Carlo e mia fatta nel reparto di Urologia e Ch. Oncologica" racconta Rocco Paradiso che aggiunge "Lì, abbiamo capito subito che i pazienti con stomia hanno bisogno di essere seguiti sia prima che dopo, perché hanno esigenze molto differenti dagli altri e questo ambulatorio nasce come luogo dedicato a loro." Aperto un giorno alla settimana, il mercoledì pomeriggio, Rocco e Carlo avevano ipotizzato di effettuare quattro o cinque visite, ma ben presto il numero dei pazienti è raddoppiato come spiega Paradi-

so. "Abbiamo distribuito un foglio consulenze in tutte le unità operative e adesso sia i medici che i colleghi infermieri che incontrano un paziente stomizzato o che dovrà diventare portatore – temporaneo o permanente – di stomia ci chiamano. Spesso l'assistenza la forniamo direttamente in reparto in stretta collaborazione con i colleghi ed i medici." Paradiso e Orrù – oggi stanno frequentano all'Università La Sapienza di Roma un corso di specializzazione – sono di fatto il punto di riferimento per l'intero ospedale in materia di stomia e, a parte compilare le prescrizioni, compito che spetta sempre ai medici, sanno come intervenire in ogni differente situazione. "In ambulatorio la presenza del medico è garantita in caso di necessità particolari o situazioni complesse. A Carlo ed a



me piace pensare di essere un anello indispensabile per i nostri pazienti, perché i temi, le esigenze e le richieste che ci rivolgono sono indirizzate quasi a un amico. Per noi creare un legame di serenità significa dare a ogni paziente tutta quella attenzione che merita, che spesso è la migliore medicina."

OSPEDALE S. EUGENIO
(ASL Rm/C Ospedale S. Eugenio)
P.le Dell'Umanesimo, 10
00143 ROMA (RM)
Piano 7 - Stanza 7 (lato servizi)
ogni mercoledì dalle 14.00 alle
18.00 - Tel. 06 51002305
Rocco Paradiso, Carlo Orrù

SenSura®



SenSura® ispezionabile. Serenità è anche vederci chiaro.

Oggi SenSura 1 pezzo per colostomia e ileostomia è disponibile anche nella versione con apertura ispezionabile.

Discreto, ma ispezionabile: unisce la discrezione e il comfort di una sacca ricoperta in TNT con la praticità di una sacca trasparente.

Facile e confortevole: è semplice da applicare nella giusta posizione, anche nelle stomie più difficili.

E poi, in tutta la gamma SenSura, un nuovo filtro attivo, per evitare il rigonfiamento della sacca e neutralizzare gli odori.

Per informazioni e campioni gratuiti

Chiamata gratuita

800.064.064

chiam@coloplast.it



Nella versione Ileo, grazie ad un punto in velcro, la sacca può essere ripiegata nella tasca, per una grande discrezione

Ostomy Care
Urology & Continence Care
Wound & Skin Care

 **Coloplast**

Coloplast sviluppa prodotti e servizi per rendere la vita più facile alle persone con bisogni di cura intimi e personali. Lavorando a stretto contatto con le persone che utilizzano i nostri prodotti, creiamo soluzioni che rispondono ai loro bisogni speciali. È questo che intendiamo con "intimate healthcare". Le nostre aree di business includono stomia, urologia e continenza, lesioni e continenza. Operiamo a livello globale e impieghiamo 7.000 persone.

Il logo Coloplast è un marchio registrato di proprietà di Coloplast A/S. © Tutti i diritti sono riservati Coloplast A/S, 3050 Humlebaek, Denmark.

Sede di Bologna
Via Camillo Ronzani 7/29
40033 Casalecchio di Reno
Bologna Sede di Milano
Via Spadolini 5
Centro Leoni A
20141 Milano

www.coloplast.it

Associazioni regionali aderenti alla FAIS

PIEMONTE

FEDERAZIONE APISTOM

(Federazione Associazioni Piemontesi Incontinenti e Stomizzati)
via San Marino, 10 - 10134 Torino
Tel. 011.3187234 - Fax 011.3187234
federazione@apistom.it
Presidente: Giovanni Brunetto

LOMBARDIA

ALSI (Associazione Lombarda Stomizzati e Incontinenti)

C/o Istituto dei Tumori di Milano
via Venezian 1 - 20133 Milano
Tel. 02.70605131 - Fax 02.23902508
alsi.lombardia@virgilio.it
Presidente: Giuseppe Sciacca

VENETO

A.I.S.VE. (Associazione Incontinenti e Stomizzati Veneto)

Policlinico Borgo Roma c/o Chirurgia Generale /A
Piazzale Ludovico Scuro, 10 - 34757 Verona (VE)
Tel. 347.5786325
c.verdolin@tiscali.it
Presidente: Cristina Verdolin

FRIULI V. G.

ARIS-FVG (Associazione Regionale Incontinenti Stomizzati - Friuli Venezia Giulia)

p.le S.M. della Misericordia, 15 - 33100 Udine
0432.5522248 - Fax 0432.783315
cimentar@libero.it
Presidente: Marco Cimenti

LIGURIA

ALISTO (Associazione Ligure Incontinenti e Stomizzati)

Ospedale Villa Scassi
corso Scassi, 1 - 16149 Genova
Tel. 345.7010953 - 347.6822401
cocchi.anna@fastwebnet.it
Presidente: Angelo Ratto

EMILIA ROMAGNA

AERIS (Associazione Emiliano Romagnola Incontinenti e Stomizzati)

C/o Ospedale Nuovo Morgagni
via Forlanini, 34 - 47100 Forlì
Tel. 0543.731838
afos@ausl.fo.it
Presidente: Giovanni Sapucci

TOSCANA

ASTOS (Associazione Stomizzati Toscani - Onlus)

C/o I.S.P.O Istituto per lo studio e la Prevenzione Oncologica
Villa delle Rose
via Cosimo il Vecchio, 2 - 50139 Firenze
Tel. 055.32697804 / 3269771 - Fax: 055.32697800
astosfirenze@tiscali.it
Presidente: Mauro Baldini

UMBRIA

AUSI (Associazione Umbra Stomizzati e Incontinenti)

C/o Ilvano Bianchi
via Cherubini, 2 - 06129 Perugia
Tel. 075.5009043 - 347.5558880
Fax: 075.5763309
marcor25@libero.it
Presidente: Ilvano Bianchi

LAZIO

ALIS (Associazione Laziale Incontinenti e Stomizzati)

V.le Telesse, 24 - 00177 ROMA (RM)
Tel.: 0651.008523 - 347.7836182
ros.pagano@gmail.it
Presidente: Rosario Pagano

ABRUZZO

ASIA (Associazione Stomizzati e Incontinenti Abruzzese)

via Riccitelli, 29 - 64100 Teramo
Tel. 0861.429433
dario.rossi4@alice.it
Tel. 0861.420285
Presidente: Iolanda Bottero

BASILICATA

A.L.I.S. (Associazione Lucana Incontinenti Stomizzati)

C/O Concetta Corrado
C.da Bucaletto, 27 - 85100 Potenza (PZ)
Tel. 320.4058744
concy.cor@alice.it
Presidente: Dr. De Sanctis Domenico Potito

CALABRIA

ACIS (Associazione Calabrese Incontinenti e Stomizzati)

Ospedale Civile dell'Annunziata
via Felice Migliori - 87100 COSENZA (CS)
Tel. 0984.681445
giuseppe_venneri@yahoo.it
Presidente: Giuseppe Venneri

SICILIA

A.I.S.S. (Associazione Incontinenti e Stomizzati Sicilia)

C/o Carlo Ferlito
via Spampinato, 7 - 97100 Ragusa
Tel. 0932.643066 - 360.929644
Presidente: Carlo Ferlito

SARDEGNA

ASISTOM (Associazione Sarda Incontinenti e Stomizzati)

C/o Rocco Nicosia
via Bellini, 26 - 09128 Cagliari
Tel./Fax 070.494587
Cell. 338.2576811
rocco.nicosia@tiscali.it
Presidente: Rocco Nicosia

Associazioni regionali aderenti all'AISTOM

(Prima parte: riferimenti per le prime 10 regioni d'Italia in ordine alfabetico. La seconda parte sul prossimo numero di Informablu)

ABRUZZO

PENNE

Chir. Gen. - Ospedale "S. Massimo"
Via Battaglione Alpini - 65017 Penne
ET Sig.ra A. Cutilli e Sig.ra P. Sereno
tel. 085/8276269, 1° e 3° martedì
del mese, ore 12.00-15.00

BASILICATA

MATERA

Ospedale di Matera
Contrada Cattedra Ambulante
Dr. Nardiello 338/4735819

POTENZA

Istituto Oncologico Regionale
CROB-IRCCS Centro n.17
Divisione chirurgica, chirurgia
oncologica
Via Padre Pio, 1 - Rionero in Vulture (PZ)
tel. 0972/726703 fax 0972/726248
Direttore: Dr. G.P. La Torre
mail: gplatorre@tin.it

CALABRIA

COSENZA

Casa di Cura La Madonnina
Via Pasquale Rossi, 109
87100 Cosenza
tel. 0984/393721
vjg@hotmail.it

Ospedaliere Annunziata **Ambulatorio stomizzati**

via Felice Migliori, 1 - 87100 Cosenza
ET Bevilacqua Francesco
tel. 0984/681292

REGGIO CALABRIA

Ambulatorio Stomizzati
via Filippini, 5/c
Prof. Martuscelli Francesco
tel./fax 0965/347652

SCALEA

Ambulatorio Stomizzati
C.da Petrosa - 87029 Scalea
E.T. Guaragna Gianni
tel. 0985-2837329

VIBO VALENTIA

Medico Diagnosis
Via Spogliatore
Condominio Edilia della Palma
89900 Vibo Valentia
tel/fax 0963/472212
info@diagnosis-vibo.it
I.P. Adriana Paffile
Infermiera Sara Mantella

CAMPANIA

A.I.STOM. CAMPANIA

c/o Parrocchia S.Maria
di Costantinopoli a Cappella
Via M. Semmola, 15 - 80131 Napoli
Info: Cell. 338/958556 - 338/8118882
ciroderosa11@virgilio.it

NAPOLI

Centro Stomizzati Ospedale Cardarelli - Napoli - Aistom
Sede: Chirurgia Generale ad indirizzo
Endocrinologico (6^Chirurgia)
Via A. Cardarelli
Stomaterapista: Ciro De Rosa
tel: 081/7472344-45
Numero Verde 800.019.774
S.O.S. Stomizzati: 338/8118882
www.ospedalecardarelli.it
ciroderosa11@virgilio.it

Centro Stomizzati ASL - NA2 **Aistom - Clinica Villa dei Fiori**

Corso Italia, 110 - Mugnano di Napoli
Resp. Infermiere: Sig. Giovanni Naviglio
tel. 334/3404154
giovanninaviglio68@libero.it

A.O.R.N. "A. CARDARELLI" U.O.S.C. **di Chirurgia Gastroenterologica**

Via Cardarelli, 9
ET Dr. N. Palmiero
I.P. D'Ippolito Maria Rosaria
Ambulatorio: sabato ore 10-13
tel. 081/7472355 fax 081/7472354
n.palmiero@interfree.it

BENEVENTO

Centro di Riabilitazione per Entero
ed Urostomizzati
Azienda Ospedaliera "G. Rummo"
Chirurgia Generale e d'Urgenza
Via dell'Angelo 1 - 82100 Benevento
I.P. Sig. Carmine Guarino
Appuntamenti:
ore 9.00-11.00 e 15.00-17.00
nei giorni di martedì e giovedì
tel. 0824/57633-330 - 0824/57631
vittoriolabruna@aliceposta.it

Centro Stomizzati Policlinico **"Federico II" Napoli**

Sede: Dipartimento Chirurgia
Generale
Via Sergio Pansini, 5
ET Maria Minischetti
tel. 081/7462775

EMILIA ROMAGNA

MODENA

Azienda Policlinico Centro
Riabilitazione Stomizzati,
Piano Terra Policlinico Ingresso 1,
Universita' degli Studi di Modena
Via del Pozzo, 79 - 41124 Modena
chirurgia2.amb.riab@policlinico.mo.it
ET Sig.ra Chiusoli Lorena
Sig.ra Arellaro referente Aistom presso
la stanza 109 Poliambulatorio
Distribuzione presidi presso il distretto
del AUSL di Modena
Informazioni e appuntamenti:
tel. 059/4222700 - Ambulatorio
dalle 8.00 alle 14.00 (dal lunedì al
venerdì lavorativi)

MODENA

Associazione Infermieri Volontari -
Ambulatorio riabilitazione Stomizzati
Via de Traeri Cognento, Modena
tel. 348/3572435
luciare@interfree.it
dal lun al ven su richiesta telefonica
Infermieri: Sig.ra L. Arellaro

PIACENZA

OSPEDALE "GUGLIELMO DA SALICETO"
servizi ambulatori di chirurgia
I Div. Chirurgica
Via Taverna, 49 - 29100 Piacenza
Ambulatorio Polichirurgico, Blocco B,
I Piano
Infermieri: Sig.ra G. Agosti,
Sig.ra R. Bonadè, Sig.ra P. Gioia
Per appuntamenti: tel. 0523/303143
martedì e giovedì mattina

RAVENNA

Azienda USL presso CMP Servizio
Riabilitazione Stomizzati
Via Fiume Abbandonato, 134
Infermiere: Sig.ra M.G. Casamenti e
Sig.ra F. Dall'agata, Sig.ra Voltancoli
Ambulatorio: tel. 0544/286347
giovedì dalle 10.30 alle 12.00

PARMA

Azienda Ospedaliera Universitaria
di Parma- Centro Riabilitazione
Stomizzati - Piastra Tecnica I Piano
- Ambulatori Chirurgici, N 12 -
Via Abbeveratoia, 4
ET Sig.ra M. Bartoli
Per prenotazioni: tel. 0521/702238
335/7244743 (cell. di servizio)
Ambulatorio: venerdì dalle 11 alle 14
(previo appuntamento per i pazienti
interni) e dalle 14 alle 19 (per i pazienti
esterni)

FERRARA

Azienda Ospedaliera Universitaria
Arcospedale Sant'Anna - Centro
per la cura e la riabilitazione della
stomia - Centro AISTOM
Area ambulatoriale "Nuove Cliniche"
C.so Giovecca, 203
Medici addetti: Prof. A. Liboni,
Dr. G. Azzena
tel. 0532/236111 - 347/1082556
(cellulare di servizio)

GUASTALLA

Ospedale Civile
Rep. Chirurgia - Urologia
Via Donatori del Sangue
42016 Guastalla
ET Sig.ra F. Baroni
Attività ambulatoriale martedì pom.
dalle 14 alle 18 previo appuntamento
tel. 0522/837369 Segreteria
0522/837377
Ambulatorio 347/8498583

BENTIVOGLIO

Div. Chir. Gen. Presidio Ospedaliero
Via Marconi, 35
ET Sig. Varesi, Sig.ra Soldati,
Sig. Dicastrì
Per appuntamento: tel. 051/6644456
dalle 14 alle 16, il martedì

CESENA

Servizio Ospedaliero
Div. Chir. Ospedale Civile Bufalini
V.le Ghirotti, 28
Per appuntamenti: tel. 0547/352745

REGGIO EMILIA

Ospedale Santa Maria Nuova
Corpo centrale, gruppo salita 3.
I° p., stanza 1036
Viale Risorgimento, 80
ET Sig.ra L. Casoni
I.P. Sig.ra R. Casoni
Per appuntamenti: tel. 0522/296328

RIMINI

Rep. Chir.- Az. Ospedaliera USL 40
Ambulatorio stomizzati e incontinenti
Via Settembrini, 2
lun/merc/ven dalle 8.30 alle 13.00 e
mart dalle 14.30/19.00
Per appuntamenti: tel. 0541/705473
(ambulatorio), SOS 333/5075449

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE

Clin. Chir. - Policlinico Universitario
P.le Santa Maria della Misericordia
ET Sig.ra C. M. Narduzzi
I.P. Sig.ra F. Vida
Per informazioni: tel. 0432/559557

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Presidio ospedaliero ASS6 "Friuli Occidentale"
U.O. Chir. Gen Ospedale San Vito
Via Savorgnano, 1
ET Sig.ra Saveri
Per appuntamenti: tel. 0434/841360
Segreteria

LAZIO

ROMA

U.O. Chirurgia d'urgenza Retto e Pavimento Pelvico
Dipartimento Emergenza Urgenza Policlinico Umberto I°
Università "Sapienza" di Roma
V.le del Policlinico, 155
Specializzandi: Dr. F. Guerra,
D. Crocetti, F. Velluti
tel. 06/49970501 cell 338/5810926

Ospedale Pediatrico

"Bambino Gesù" Sede di Palidoro
Via Torre di Palidoro
00050 Passoscuro (Roma)
ET Sig.ra A. Nicolardi
Informazioni e appuntamenti:
merc ore 14.00-16.00
(Dr. Rivosecchi - Dr. De Gennaro)
tel: 06/68593234-3343
fax: 06 68593271
rivo@opbg.net

Ospedale "Sandro Pertini" ASL RM/B

Chirurgia Generale III
Via dei Monti Tiburtini, 00157 Roma
ET Sig.ra Adele Chillemi
Informazioni e appuntamento:
martedì e giovedì ore 13.30-14.45
tel. 06/41433492-4-6
fax 06/41732988
leovasap@libero.it

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

Piazza Sant'Onofrio, 4 - 00100 Roma
ET Sig.ra Bettini (bettini@opbg.net)
Ambulatorio dal lun al ven. 7.30-15
Tel 06/68592640-2435 fax 2841

Azienda San Camillo Forlanini

Via Circonvallazione Gianicolense, 7
00100 Roma
ET Sig.ra Musi
tel. 06/58704568, dal lun al ven

LIGURIA

GENOVA

Servizio di Riabilitazione Oncologica
L.go R. Benzi, 10 - 16100 Genova
ET Sig.ra Macchia
Per appuntamento: tel. 010/5600513
fax 010/5600515
dalle 8.00 alle 13.00 (dal lun al ven)

SAMPIERDARENA

Ospedale Villa Scassi
Div. Gastroenterologia
C.so Onofrio Scassi, 1 - 16149
ET Sig.ra Mensi, Sig.ra Porcu,
Sig.ra Vassallo
Per appuntamento: tel. 010/4102296
fax 010/4102612
dalle 7 alle 15 dal lun al ven

LA SPEZIA

I Chir. Gen. Ospedale Civile Sant'Andrea
Via V. Veneto, 187 - 19100 La Spezia
ET Sig.ra Colombo - I.P. Sig. Pesci
Per appuntamento: tel. 0187/533364
fax 0187/533433
dalle 12.30 alle 13.30 (lun e giov)

PIETRA LIGURE

Ospedale "S. Corona" ASL2
Via XXV Aprile - 17027 Pietra Ligure (SV)
ET Sig.ra Cerato
Per appuntamento: tel. 019/6232673
fax 019/6235270

SAVONA

II Div. Chir. Gen. Ospedale San Paolo" ASL 2
Via Genova - 17100 Savona
ET Sig. R. Cavallone
Per appuntamenti: tel. 019/8404442-8
dalle 10 alle 12 (giovedì)
dalle 14.30 alle 15.30 (lunedì)

GENOVA

Ente Ospedaliero Ospedali Galliera S.C. Chirurgia Generale ed epatobiliopancreatiche
Mura delle Capuccine, 14
16128 Genova
tel. centralino 010 56321
tel. sala 010/5634924
Dr. G. Binda 010/5634169 ambulatorio
fax 010 5632018

SANREMO

Div. Chir. Gen. Ospedale Civile USL1
Via Borea, 56
ET Sig.ra L. Bacci, Sig. F. Croese
Per appuntamento: tel. 0184/536265
giovedì dalle 14 alle 15

LOMBARDIA

MILANO

Ospedale Fatebenefratelli
Pal. Neurochirurgia
C.so di Porta Nuova, 23
ET Sig.ra Riatti, Sig.ra Binetti,
Sig.ra Panarella
Per appuntamenti: tel. 02/63632503
dalle 8.30 alle 13.00 dal lun al ven

Ospedale San Carlo Borromeo

Via Pio II, 3
ET sig.ra Oieni, Sig.ra D'amore
I.P. Sig.ra Marino
Per appuntamenti: tel. 02/40222492
lun/ven dalle 8.30 alle 12.30
mart e giov dalle 9.00 alle 12.00

GARBAGNATE

Divisione Chir. Generale 1
V.le Forlanini, 121
ET Sig.ra Monza

Divisione Chir. Generale 2

Medici addetti: Dr. Fasci, Dr. Gislon
E.T. Sig.ra Monza
Per appuntamenti: tel. 02/994302414
mart/giov 14.00/15.40

SONDRIO

Chir. Gen. Az. Sanitaria locale
Via Stelvio, 25
ET Sig.ra Pagani
Per appuntamento: tel. 0342/521265

BERGAMO

Div. Chir. I e II Ospedali Riuniti Bergamo
L.go Barozzi, 1 - 24100 Bergamo
ET Sig.ra Melis
Per appuntamenti: tel.035/266510
fax 035/266698

Div. Urologia Ospedali Riuniti Bergamo

L.go Barozzi, 1 - 24100 Bergamo
ET Sig.ra Rinaldi
Per appuntamento: 035/269316

BRESCIA

Fondazione Poliambulanza Istituto Ospedaliero
Via Bissolati, 57 - Brescia
Ambulatorio Stomizzati:
tel. 030/3518027
Responsabile Sig.ra D. Maculotti
tel. Segreteria: 030/3518630
fax 030/3518787
filippi_carlo@libero.it, robevaia@libero.it
cge-stomizzati@poliambulanza.it

Div. Chir. Casa di Cura San Camillo

Via F. Turati, 44 - 25100 Brescia
Medici addetti al centro:
Dr. Pirò, Dr. Vincenzi
Per appuntamento: tel. 030/2910502
dalle 14.30 alle 16.30 (mercoledì)

Fondazione Poliambulanza

Via V. Emanuele II, 27 - 25100 Brescia
ET Sig.ra Baiguera, Sig.ra Cominelli
Per appuntamento: tel. 030/2971840
dalla 15.30 alle 17.00 (martedì)
su richiesta il giov

COMO

Chir. A. - Az. Ospedaliera Sant'anna
Via Napoleona, 60 - 22100 Como
ET Sig.ra Sironi
Per appuntamento: 031/5854063
mart dalle 14 alle 16
solo su appuntamento

DESIO

Ospedale Civile
Via Mazzini - 20033 Desio
Medici addetti al centro: Dr. Corti tel.
0362/3834477
Per appuntamento: tel.0362/383243
dalle 15.30 alle 16.30 (martedì lavorativo)

GALLARATE

Ospedale Civile "S. Antonio Abate" II Div. Chir. Gen.
Via Pastori, 4 - 21013 Gallarate
Medici addetto al Centro:
Dr. Bottini, Dr. Tessera
Per appuntamento: tel. 0331/751238

LEGNANO

Chir. Gen. I e II Ospedale Civile
Via Candiani, 2
ET Sig.ra Toledo, Sig. della Sanità
I.P. Sig.ra M. del Foglio
Per appuntamenti:
tel. 0331/449207-449940

MANTOVA

I Div. Chir. Az. Ospedaliera "Carlo Poma" - Poliambulatori
Via Albertoni, 1 - 46100 Mantova
Medici addetti: Dr. Gerard
ET Sig. Vescovio, Sig. Sutti
Per appuntamenti: tel. 0376/201646
giov pom dalle 14.30 alle 15.30

SONDALO

Rep. Chir. Gen. Az. Osp. E. Morelli
Via Zubiani, 33 - 23035 Sondalo
Medico addetto: Dr. Landucci
Per appuntamento: tel. 0342/808424

VARESE

Chir. Gen. Università Studi dell' Insubria - Ospedale di Circolo e Fondazioni Macchi
V.le Borri, 57 - 21100 Varese
ET Sig.ra Brazzale, Sig.ra Picaro,
Sig.ra Piccinelli
Per appuntamento: tel. 0332/393164

MARCHE

MATELICA

Centro di riferimento AISTOM U.S.L. 10 di Camerino - Alta Valle Maceratese - Matelica Ospedale "E. Mattei"
V.le Europa
ET Marcello Pallotti
Informazioni e appuntamenti:
tel. 0737/83283 - int. 232
0737 640347 dalle 8.00 alle 14.00
(dal lunedì al sabato)

Civitanova Marche

Centro di Riferimento AISTOM U.O. Chirurgia - C.da San Domenico
ET Paola Perialisi, Lara Bimbo
Medico: Dr. Stefano Mancini
stedoc@tele2.it
Ambulatorio: martedì e venerdì 8/15
14.30/16.30
tel: 0733/823914-823234



Programma Coloplast Care

A fianco di chi vive con una stomia, giorno per giorno

Coloplast Care è la risposta alle vostre richieste di aiuto e informazione.

Un programma personalizzato sulle vostre specifiche esigenze che unisce materiale informativo, campioni gratuiti degli ausili e il supporto di un professionista del Consume Care che imparerà a conoscervi e a rispondere al meglio alle vostre domande.

Vorremmo diventare presto uno dei vostri punti di riferimento quando si tratta di informazioni su ausili e servizi, costituire per voi una risorsa concreta in grado di aiutarvi a migliorare la qualità della vostra vita.

Se lo vorrete, con una semplice telefonata potrete attivare un sostegno personalizzato e avere la serenità di un supporto attivo e continuativo.

Chiamate subito il nostro **numero verde gratuito 800.064.064** per avere più informazioni ed entrare a far parte del Programma Coloplast Care.

Un nostro consulente vi sta aspettando.

Ostomy Care
Urology & Continence Care
Wound & Skin Care

Coloplast sviluppa prodotti e servizi per rendere la vita più facile alle persone con bisogni di cura intimi e personali. Lavorando a stretto contatto con le persone che utilizzano i nostri prodotti, creiamo soluzioni che rispondono ai loro bisogni speciali. È questo che intendiamo con "intimate healthcare". Le nostre aree di business includono stomia, urologia e continenza, lesioni cutanee. Operiamo a livello globale e impieghiamo 7.000 persone

Il logo Coloplast è un marchio registrato di proprietà di Coloplast A/S. ©
Tutti i diritti sono riservati Coloplast A/S, 3050 Humlebaek, Denmark.



Sede di Bologna
Via Camillo Rinzani 7/29
40033 Casalecchio di Reno
Bologna

Sede di Milano
Via Spadolini 5
Centro Leoni A
20141 Milano

www.coloplast.it